

CAPITOLO I

GLI ASPETTI FONDANTI E LE AREE TEMATICHE

La scuola secondaria di Calusco d'Adda, in quanto plesso dell'Istituto comprensivo, si pone come ultimo stadio di una azione didattica coerente e organica che parte dalla scuola dell'infanzia e prosegue nella scuola primaria. Essa pertanto declina opportunamente gli aspetti fondanti su cui si basa l'offerta formativa di istituto.

1.1 Gli aspetti fondanti dell'Offerta formativa

Accoglienza

Nell'Istituto comprensivo, che per sua definizione si basa su una progettualità verticale dell'azione educativa e del curricolo, l'accoglienza degli alunni comincia quando i bambini frequentano il V anno della scuola primaria; due sono i momenti principali attraverso cui i futuri iscritti iniziano a conoscere la scuola secondaria:

- visita al plesso della scuola secondaria nelle giornate di "open day" per gli alunni: gli studenti della primaria e della secondaria condividono alcune ore di lezione;
- open day per le famiglie, in cui sono illustrati ai genitori, attraverso la distribuzione dei depliant informativi, le caratteristiche organizzative, educative e culturali del nuovo ordine di scuola. Anche in questo caso la scuola secondaria permette ai di assistere ad alcune attività curriculari svolte dagli alunni.

Nel caso di alunni che si iscrivano a scuola in corso d'anno, la scuola segue una prassi consolidata che consente l'espletamento delle pratiche amministrative e l'individuazione della classe di inserimento. Per gli alunni non italiani, che necessitano avere una prima alfabetizzazione in italiano, si seguono le fasi descritte dal Protocollo di accoglienza di cui l'Istituto è munito.

La continuità e la formazione delle classi prime

La continuità didattica tra i diversi plessi è garantita dalla realizzazione di un curriculum verticale. I docenti delle classi V della scuola primaria incontrano la Commissione formazioni classi prime per il passaggio di informazioni riguardanti i nuovi iscritti alla scuola secondaria.

Raccolte tutte le informazioni, la Commissione procede alla formazione delle classi secondo i seguenti criteri da intendersi in ordine di priorità:

1. scelta delle ore da parte delle famiglie (30 o 36 ore settimanali);
2. formazione di gruppi equilibrati nei livelli cognitivi e nelle competenze (nello studio e relazionali);
3. compatibilità/incompatibilità caratteriali;
4. possibilità di avvalersi del supporto dell'insegnante di sostegno;
5. presenza numerica equilibrata tra maschi e femmine;
6. classe/scuola di provenienza;
7. equilibrio di presenze di alunni non italiani.

Inclusione/Integrazione

Le attività di inclusione e integrazione della scuola secondaria sono messe in opera sullo sfondo del concetto ampio di cittadinanza attiva definito nel POF generale di istituto e sono uno dei punti qualificanti della nostra azione educativa e didattica. Il nostro plesso pratica specifici progetti per promuovere l'integrazione nei confronti di:

- alunni diversamente abili;
- alunni di cittadinanza straniera;
- alunni con difficoltà.

Orientamento

L'orientamento verso gli studi superiori è un percorso che si avvia già nel primo anno con attività mirate a una più approfondita conoscenza di sé, nel secondo anno si coinvolgono gli alunni a partecipare ad alcune attività proposte da agenzie esterne di informazione sulle caratteristiche culturali ed economiche offerte dal territorio. Nel terzo anno invece si strutturano una serie di attività quali:

- lezioni informative sulle differenti tipologie di istituti di istruzione e formazione superiori, nonché sui differenti percorsi scolastici possibili;
- lezioni destinate a migliorare la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e competenze;
- incontri con docenti e referenti di alcuni istituti superiori rappresentativi delle differenti aree (licei, istituti tecnici, professionali, centri di formazione...)
- realizzazione di test orientativi e attitudinali
- incontri tra esperti, docenti della scuola secondaria e famiglie
- visite al Salone dell'orientamento allestito dal Centro Informa Giovani dell'Isola.

Al termine del percorso viene fornito alla famiglia il Consiglio orientativo dell'equipe pedagogica, realizzato dal Consiglio di Classe e dalla Funzione strumentale per l'orientamento. Sotto vengono riportate in dettaglio le varie fasi del progetto.

PIANO ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PRIMO ANNO

Nel corso dell'intero anno scolastico si propone di favorire momenti di autovalutazione e riflessione condivisa tramite approfondimenti disciplinari, lavori individuali e di gruppo e somministrazione di test finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

SECONDO ANNO

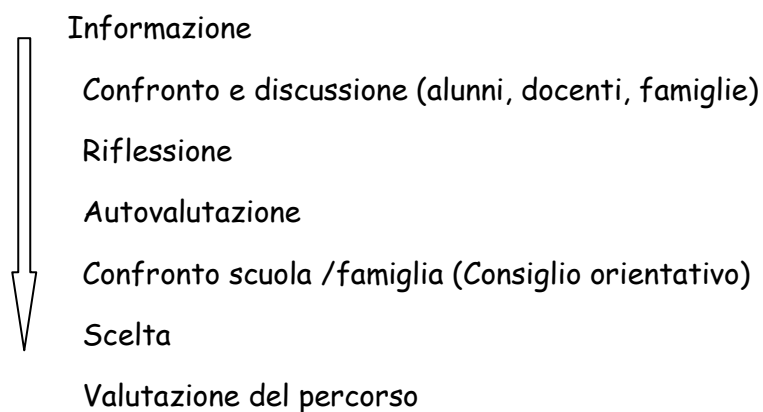
Durante il secondo anno si consiglia, in continuità con il lavoro dell'anno precedente, di approfondire con attività individuali e di gruppo l'area della conoscenza di sé, indagando con particolare attenzione sulle aspettative future dei ragazzi e sui personali stili di apprendimento.

Nel secondo quadrimestre si suggerisce di iniziare ad intavolare il discorso sullo scenario professionale, affiancando ai momenti di discussione attività pratiche ed uscite didattiche sul territorio per far conoscere dal vivo le realtà professionali locali più dinamiche (es. Visita agli stabilimenti dell'Italcementi).

Particolare attenzione merita la situazione degli alunni diversamente abili, per i quali si dovrà iniziare a progettare, sin dal secondo anno della Scuola Secondaria di Primo grado, uno specifico percorso di Orientamento prendendo i primi contatti con gli istituti superiori ritenuti rispondenti alle caratteristiche peculiari degli alunni in questione.

TERZO ANNO

PROCESSI FONDAMENTALI DEL PERCORSO



FASI DEL PERCORSO

Avvicinamento alla scelta per tutti gli alunni delle classi Terze.

- Conoscenza approfondita e sintesi delle proprie potenzialità, degli interessi professionali e scolastici e delle proprie attitudini.
- Costruzione di ipotesi di scelta
- Confronto con la famiglia e condivisione delle scelte da parte della scuola
- Realizzazione di una scelta realistica e adeguata ad interessi e attitudini

Percorso individualizzato per:

- alunni diversamente abili
- alunni stranieri con difficoltà linguistiche o di apprendimento
- soggetti con particolari difficoltà di apprendimento
- soggetti con particolari difficoltà relazionali e/o disagio sociale.

Entrando nel dettaglio della realizzazione del percorso si suggeriscono le seguenti ipotesi:

SPIEGAZIONE

Presentazione ai ragazzi del percorso di avvicinamento alla scelta

MATERIALI STIMOLO/DISCUSSIONE Utilizzo di materiali strutturati come film (ad es. Billy Elliot) letture, ecc..

MATERIALI /RIFLESSIONE	"Come mi vedo nel futuro", "Vorrei occuparmi di..."; Somministrazione di test cartacei e in formato digitale.
RIFLESSIONE /DISCUSSIONE	"Cosa conterà nella mia scelta?"; Riflessione sulle variabili che possono condizionare una scelta.
PRESENTAZIONE	Presentazione dei percorsi formativi e scolastici del territorio, eventuale adesione ad iniziative apposite (es. Salone della scuola; incontro informativo per genitori organizzato dalla Provincia, ecc.), distribuzione e analisi dell'Atlante delle scelte.
AUTOVALUTAZIONE	Esame condiviso di attitudini e risultati scolastici; Scheda sulle intelligenze multiple (Gardner).
RIFLESSIONE /DISCUSSIONE	Motivazione personale come predittore della riuscita scolastica.
RIFLESSIONE /DISCUSSIONE	L'insuccesso scolastico; errori nella scelta della scuola superiore.
RIFLESSIONE /DISCUSSIONE	Il contesto ambientale e la sua influenza sulla scelta.
SINTESI /PROCESSO DECISIONALE	Bilancio e scelte dell'alunno. Formulazione del consiglio orientativo da parte dei C.d.C. e condivisione con le famiglie.

PRESENTAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCELTO

PRESENTAZIONE	Compilazione e presentazione presso la segreteria dei moduli d'iscrizione. Il tutor affianca alunni e famiglie nella pratica e fornisce eventuali chiarimenti.
ANALISI	Esame e tabulazione dei dati emersi ad iscrizione completata.

VALUTAZIONE

Si valuta la validità del percorso e si ipotizzano eventuali revisioni.

1.2 Le aree tematiche

Oltre che negli aspetti fondanti dell'azione educativa d'Istituto, l'Offerta formativa si connota anche per le aree tematiche, i contenuti delle proposte didattiche.

Le conoscenze e le competenze cui miriamo sono scandite in tre aree tematiche:

Relazionale

Include quelle attività che riguardano l'affettività, le competenze sociali, le capacità introspettive, la promozione delle scelte etiche. Esse vanno dalla strutturazione di singole unità di apprendimento in alcune discipline (quali per es. l'educazione interculturale, la conoscenza di sé in antologia, ed. alla cittadinanza) alla realizzazione di progetti trasversali (il progetto orientamento) a quella di progetti realizzati in collaborazione con altri soggetti e all'infuori del tempo scuola.

Comunicazione ed Espressività

Con questa definizione vogliamo comprendere la maggior parte degli ambiti disciplinari propriamente detti e le attività che sviluppano l'esigenza comunicativa degli alunni. Pertanto riuniamo in questa categoria la maggior parte delle materie, intese come linguaggi disciplinari, e quelle attività che permettono un'espressione consapevole della propria personalità.

Salute Sport Sicurezza

Riguarda le attività attraverso le quali gli alunni sviluppano comportamenti consapevoli per la promozione del proprio sviluppo psicofisico nei diversi contesti in cui si opera: vi si raggruppano progetti quali la prevenzione dell'alcolismo, la partecipazione a giochi studenteschi e attività sportive.

CAPITOLO II

LE FINALITÀ FORMATIVE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La programmazione educativa didattica dei consigli di classe del plesso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattico educativi. Si tratta di obiettivi trasversali ad ogni disciplina che afferiscono a due sfere di competenza: educativa (riguardante cioè il comportamento in senso lato dell'alunno) e cognitiva (riguardante quindi lo stile di apprendimento, la produzione e la comunicazione dei contenuti appresi):

2.1 Gli Obiettivi didattico - educativi

CLASSI PRIME

A. AREA EDUCATIVA

1. PARTECIPAZIONE:

Partecipa al lavoro scolastico;

Collabora con compagni e insegnanti;

Interviene a tempo opportuno e in modo pertinente.

2. IMPEGNO:

Porta il materiale didattico;

Esegue i compiti assegnati;

Presta attenzione in classe.

3. AUTONOMIA:

Porta a termine le attività iniziate;

Procede secondo criteri stabiliti;

Organizza autonomamente il lavoro individuale.

4. COMPORTAMENTO:

Assume un comportamento adeguato al contesto;

Accetta e rispetta le regole concordate;

Comprende il valore dell'esperienza propria e altrui;

Si relaziona in modo positivo con gli altri, gestendo la propria emotività;

Osserva e rispetta l'ambiente.

B. AREA COGNITIVA

5. COMPrensIONE:

Sviluppa e/o consolida le abilità di base;

Individua e distingue le parti costitutive di un messaggio, argomento;

Analizza le parti di un insieme e ne individua le relazioni.

6. PRODUZIONE:

Classifica, ordina e collega le informazioni;

Utilizza e applica le conoscenze, le regole, le informazioni;

Sintetizza le informazioni e le analizza per produzioni personali;

Risolve problemi seguendo procedure note.

7. COMUNICAZIONE:

Comunica il proprio pensiero in forma semplice e pertinente;

Comunica utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline;

Comunica utilizzando i vari tipi di linguaggio ed i diversi registri comunicativi.

CLASSI SECONDE

A. AREA EDUCATIVA

1. **PARTECIPAZIONE:**
Partecipa al lavoro scolastico;
Collabora con compagni e insegnanti per il raggiungimento di mete comuni;
Interviene a tempo opportuno e in modo pertinente.
2. **IMPEGNO:**
Porta il materiale didattico;
Esegue i compiti assegnati e studia in modo approfondito;
Presta attenzione in classe.
3. **AUTONOMIA:**
Porta a termine le attività iniziate;
Procede secondo criteri stabiliti;
Pianifica la propria attività;
Organizza autonomamente il lavoro individuale.
4. **COMPORAMENTO:**
Assume un comportamento adeguato al contesto;
Rispetta le regole del vivere comunitario;
Valuta le conseguenze del proprio agire;
Si relaziona in modo positivo con gli altri, accettando somiglianze e differenze;
E' consapevole che l'ambiente va rispettato e difeso.

B. AREA COGNITIVA

5. **COMPRESIONE:**
Sviluppa le abilità di base, aggiungendo nuovi saperi nelle aree disciplinari;
Riconosce nei nuclei tematici e/o problematici il contributo delle diverse discipline.
6. **PRODUZIONE:**
Utilizza e applica regole, collega informazioni collocandole nel tempo e nello spazio;
Elabora concetti ed organizza ipotesi, secondo il metodo della ricerca;
Sviluppa la propria capacità progettuale;
Sintetizza ed elabora le conoscenze acquisite, per produzioni personali;
Correla le conoscenze, individuando e confrontando le relazioni esistenti in ambiti diversi.
7. **COMUNICAZIONE:**
Esprime in forma corretta e pertinente il proprio pensiero;
Utilizza il linguaggio specifico delle discipline;
Utilizza i vari tipi di linguaggio ed i vari registri comunicativi;
Utilizza semplici programmi informatici per comunicare e apprendere.

CLASSI TERZE

A. AREA EDUCATIVA

1. PARTECIPAZIONE:

Collabora con compagni e insegnanti per il raggiungimento di mete comuni;
Rispetta e valorizza il ruolo di ciascuno;
Segue le attività con interesse e partecipazione attiva;
Interviene a tempo opportuno e in modo pertinente, con contributi personali.

2. IMPEGNO:

Porta il materiale occorrente;
E' puntuale e scrupoloso nelle consegne;
Esegue il lavoro con precisione e studia in modo approfondito.

3. AUTONOMIA:

Porta a termine le attività;
Procede secondo criteri stabiliti;
Pianifica la propria attività;
Lavora in modo autonomo e con metodo efficace;

4. COMPORTAMENTO:

Assume un comportamento adeguato al contesto;
Rispetta consapevolmente le regole del vivere civile;
Interagisce con gli altri e con l'ambiente sociale, rispettando le diversità;
Conosce e utilizza le proprie risorse per progredire nella conoscenza di sé;
Dimostra indipendenza ed autonomia nelle proprie scelte;
Assume comportamenti atti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente.

B. AREA COGNITIVA

5. COMPRESIONE:

Comprendere i messaggi nelle varie forme comunicative;
Sviluppa le abilità di base aggiungendo nuovi saperi nelle aree disciplinari;
Riconosce nei nuclei tematici e/o problematici il contributo delle diverse discipline;
Individua analogie e differenze in situazioni già definite, per giungere ad una visione unitaria dei concetti.

6. PRODUZIONE:

Utilizza e applica regole, collega informazioni collocandole nel tempo e nello spazio;
Elabora concetti ed organizza ipotesi, secondo il metodo della ricerca;
Sviluppa la propria capacità progettuale;
Rielabora in modo personale le conoscenze acquisite;
Sintetizza le informazioni e le organizza per produzioni personali
Correla le conoscenze, individuando e confrontando le relazioni esistenti in ambiti diversi;
Elabora le conoscenze in n quadro organico, utilizzando le competenze acquisite in modo autonomo e consapevole.

7. COMUNICAZIONE:

Esprime in forma corretta, personale e pertinente il proprio pensiero;
Utilizza il linguaggio specifico delle discipline;
Utilizza i vari tipi di linguaggio ed i vari registri comunicativi;
Utilizza semplici programmi informatici per comunicare e apprendere.

2.2 La certificazione delle competenze

Al termine dell'esame di licenza, l'istituto certifica le competenze raggiunte dagli alunni; tale certificazione fa riferimento al raggiungimento sia degli obiettivi didattico-educativi di cui sopra, sia gli obiettivi specifici di apprendimento contenuti nella programmazione disciplinare. Tale certificazione va consegnata all'istituto di istruzione o formazione superiore a cui l'alunno si è iscritto e presenta una definizione dei diversi livelli di competenza raggiunti così articolata:

Livello	Voto	Descrittori
ECCELLENTE	10	Impiega le competenze acquisite con completa autonomia, originalità, responsabilità, piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, elevato livello di integrazione dei diversi saperi.
AVANZATO	9	Impiega le competenze acquisite con autonomia, originalità, responsabilità, buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, buona integrazione dei diversi saperi.
INTERMEDIO	8	Impiega le competenze acquisite con buona autonomia, discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, discreta integrazione dei diversi saperi.
PRE-INTERMEDIO	7	Impiega le competenze acquisite con relativa autonomia, sufficiente consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse.
ELEMENTARE	6	Le competenze sono state acquisite in forma parziale.

CAPITOLO III

ORGANIZZAZIONE E SPAZI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

3.1 Organizzazione oraria e curricolare

Già dall'a.s. 2009/2010, per le classi prime la quota oraria minima è di 30 ore di lezione settimanali, impiegate per lo studio delle discipline curricolari. Anche l'altra opzione offerta dal nostro istituto, a 36 ore settimanali, prevede che tutte le lezioni siano dedicate allo studio delle discipline, qui riportate. Nella tabella sono indicate le ore disciplinari che vengono svolte nelle diverse ipotesi di tempo scuola offerte dal nostro istituto.

Discipline	30 ore settimanali	36 ore settimanali
Lettere - Italiano - Ed. alla cittadinanza - Storia - Geografia	Tot. 10 h: 7 2 1	Tot. 12 h: 7 2 1 2 Laboratorio di Lettere
Matematica e Scienze - Matematica - Scienze	Tot. 6 h 4 2	Tot. 8 h 4 2 2 Laboratorio Scientifico
Inglese	3	3
2^ lingua comunitaria (Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Ed. musicale	2	2
Arte e immagine	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
TOTALE	30	34 + 2 h di Mensa

Ecco una esemplificazione dell'orario settimanale a 34 + 2 ore per l'anno scolastico 2015/2016:

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.00	Storia	Italiano	Scienze	Tecnologia	Ed. Motoria	Inglese
9.00	Italiano	Inglese	Religione	Spagnolo	Ed. Motoria	Spagnolo
10.00	Italiano	Scienze	Inglese	Matematica	Ed. Musicale	Geografia
11.00	Ed. Musicale	Arte e imm.	Italiano	Matematica	Italiano	Matematica
12.00	Tecnologia	Arte e imm.	Ed. alla Cittadinanza	Storia	Italiano	Matematica
13.00	<i>Mensa</i>		<i>Mensa</i>			
14.00	Lab. Scientifico		Lab. di Lettere			
15.00	Lab. Scientifico		Lab. di Lettere			

3.2 Gli spazi

Il plesso della scuola secondaria dispone dei seguenti spazi nei quali sono esplicate le attività curricolari:

aula;

aula computer;

aula della lavagna multimediale;

aula video;

aula musicale;

laboratorio di arte e immagine;

sala forno per il laboratorio di ceramica;

laboratorio per le attività tecniche;

aula dislessia;

palestra;

aula video/laboratorio teatrale.

CAPITOLO IV

LE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

L'attività educativa della scuola secondaria di primo grado è organizzata per unità di apprendimento di tipo interdisciplinare, espletate però all'interno della programmazione curricolare di ogni disciplina. Di seguito sono riportati i contenuti svolti nel triennio per ogni disciplina, tenendo conto che le U.A. possono variare in conformità con le scelte dei singoli docenti che valutano autonomamente la scansione dei tempi e degli argomenti da affrontare nelle differenti classi. Per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (cioè per le competenze da far acquisire agli alunni) si rimanda ai documenti agli atti e alle programmazioni disciplinari.

Italiano - Antologia ed Educazione alla cittadinanza

Classe I	Classe II	Classe III
Testo narrativo La favola	Testo narrativo La fantasy e il racconto fantastico e surreale	Testo narrativo Il racconto giallo; il racconto di fantascienza
Testo narrativo La fiaba	Testo narrativo Il racconto di fantasmi e il racconto dell'orrore	Testo narrativo e informativo Esperienze di vita: storie di adolescenti. Orientamento: orientarsi per scegliere.
Testo narrativo L'avventura	Il testo espressivo La lettera, il diario e l'autobiografia	Testo poetico. Testo narrativo. Tra storia e letteratura: dal Neoclassicismo al Romanticismo, Foscolo, Leopardi, Manzoni. Il Romanzo storico.
Testo descrittivo Esperienze di vita per una convivenza civile: in famiglia, a scuola	Testo narrativo. Testo interpretativo Esperienze di vita per una convivenza civile: storie di amicizia, Vivere con gli altri	Testo narrativo; L'arte del romanzo: il romanzo storico, il romanzo sociale, il romanzo psicologico.
Testo regolativo. Esperienze di vita per una convivenza civile: ora si gioca!	Testo narrativo. Testo poetico Tra storia e letteratura: le novelle di Boccaccio La Divina Commedia	Testo espositivo: Tra storia e letteratura: dall'Ottocento al Novecento a oggi
Il testo poetico La vita in versi, la vita in scena: la poesia, il teatro	Testo descrittivo- interpretativo Esperienze di vita per una convivenza civile: S.O.S. natura	Testo poetico Poeti del Novecento
Il testo espositivo Tra storia e letteratura: viaggio nel tempo, l'età medievale	Il testo poetico. Il testo teatrale La vita in versi, la vita in scena: la poesia, il teatro	Testo argomentativo. Esperienze di vita per una convivenza civile: Per un mondo migliore e interculturale. La cultura della pace e della legalità.

Tra storia e letteratura: il mito e la letteratura italiana delle origini	Testo informativo - regolativo Esperienze di vita per una convivenza civile: Lo sport	
	Testo poetico Tra storia e letteratura: poesia e teatro dal '500 al '700 Testo espositivo Tra storia e letteratura: dal Rinascimento al Settecento	

Italiano - Grammatica

Classe I	Classe II	Classe III
Fonologia e Ortografia: Accenti, Sillabe, Elisione, Troncamento, Apocope, Segni di interpunzione	Sintassi Gli elementi fondamentali della frase semplice: predicato verbale e predicato nominale	Sintassi del periodo Proposizioni principali, subordinate, coordinate: concetti generali.
Morfologia Le parti variabili del discorso: gli articoli	Gli elementi fondamentali della frase semplice: soggetto e complementi diretti	Sintassi del periodo I diversi tipi di proposizione principale. Proposizioni subordinate soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette
Le parti variabili del discorso: il nome	Attributo, apposizione; complementi indiretti: predicativi, partitivi, di specificazione, di termine, d'agente.	Sintassi Proposizioni subordinate relative. Proposizioni subordinate complementari indirette: causale, finale, consecutiva, temporale, concessiva, modale, strumentale.
Le parti variabili del discorso: l'aggettivo i pronomi	Complementi indiretti: di causa, di fine o scopo, di modo, di luogo, di tempo, di compagnia, di mezzo, di età, di origine, di separazione.	
Le parti variabili del discorso: il verbo Cenni di sintassi: soggetto predicato - complemento oggetto	Complementi indiretti: di argomento, di limitazione, di paragone, di materia, di qualità, di colpa, di pena, di abbondanza, di vantaggio/svantaggio, di esclusione.	
Le parti variabili del discorso: avverbi, preposizioni, congiunzioni		

Storia

Classe I	Classe II	Classe III
Quadri di storia antica; tracce di un lontano passato	La crisi del Medioevo: guerre e pestilenze	L'affermazione dello stato-nazione La Restaurazione e i moti risorgimentali
Vecchi imperi e nuovi regni	Una nuova mentalità: l'Umanesimo e il Rinascimento.	Le tappe dell'Unificazione italiana e i problemi dopo l'unità
Vecchi imperi e nuovi regni L'Islam e l'Europa feudale	L'Europa si divide: la Riforma e la Controriforma.	Industrializzazione e sviluppo nel XIX secolo Le grandi ideologie politiche
Quadri di storia antica; tracce di un lontano passato	Stato e Territorio nell'Europa moderna	L'apogeo dell'Europa: Il Colonialismo e l'Imperialismo
L'Islam e l'Europa feudale	L'epopea dei grandi viaggi: la scoperta dell'America. Gli imperi coloniali.	La società di massa
La rinascita del Mille	Economia, società e cultura nell'Europa moderna	Il mondo in Guerra: La Prima Guerra mondiale
L'Europa in espansione	Vita materiale, riforme e cultura nel Settecento, Secolo dei Lumi.	L'età dei totalitarismo e la Seconda Guerra mondiale
Il Trecento: un secolo di trasformazioni	Le rivoluzioni che cambiarono la storia. Rivoluzione industriale, Rivoluzione americana e Rivoluzione francese.	Il secondo Novecento: dal mondo bipolare alla globalizzazione ai nuovi scenari contemporanei.

Geografia

Classe I	Classe II	Classe III
Uno sguardo all'Italia	Storia e territorio in Europa	Geografia astronomica: il Sistema Solare, le coordinate, solstizi, equinozi,
Gli strumenti della geografia: Mi oriento; Il disegno della Terra	Gli stati europei e l'Unione Europea: storia, istituzioni e funzioni	Atmosfera, Idrosfera, Litosfera. Orogenesi, Vulcanesimo e inquinamento
Dal vicino al lontano: Il mio ambiente; Lombardia Il territorio	Regioni e Stati d'Europa: la penisola iberica l'Europa centro-occidentale	Le risorse energetiche, i settori della produzione.
Gli ambienti d'Europa: Terre d'Europa Acque d'Europa	Regioni e Stati d'Europa: l'Europa germanica e le isole britanniche	Gli ambienti della Terra e i climi.
Gli ambienti d'Europa: Climi d'Europa Europa a rischio	Regioni e Stati d'Europa: il Grande Nord e l'Europa centro-orientale	I continenti extraeuropei: l'America e Africa
Geografia umana dell'Europa: L'Europa dei popoli L'Europa delle città	Regioni e Stati d'Europa: la penisola balcanica e il Grande Est	I continenti extraeuropei: l'Asia e l'Oceania
Geografia umana dell'Europa: L'Europa verde L'Europa dell'industria L'Europa del terziario		

Matematica

Classe I	Classe II	Classe III
Aritmetica	Aritmetica	Algebra
L'insieme dei Numeri Naturali: Il sistema di numerazione decimale; l'insieme N Principali operazioni ed espressioni	La frazione e la sua operatività. La frazione come numero razionale Espressioni con le frazioni.	L'insieme R: i numeri relativi; le operazioni con i numeri relativi; le espressioni algebriche.
Altre operazioni in N: potenze, multipli e sottomultipli, MCD	Numeri decimali finiti e periodici. Espressioni con i numeri decimali.	Il calcolo algebrico: espressioni letterali; monomi e polinomi; operazioni con monomi e polinomi.
La frazione e la sua operatività:	Radice quadrata.	Equazioni e problemi: identità ed equazioni; i principi di equivalenza; equazioni di primo grado;
	Rapporti e proporzioni. Proporzionalità. Percentuali e Interesse.	Indagini e statistica. La probabilità. Gli insiemi.
		Elementi di geometria analitica:
		Logica matematica.
Geometria	Geometria	Geometria
Gli elementi geometrici fondamentali.	Quadrilateri e loro proprietà. Parallelogrammi. Proprietà dei parallelogrammi.	Circonferenza e cerchio: e rispettive proprietà;
La misura delle grandezze: Il sistema di misura decimale e i sistemi di misura non decimali;	Equivalenza di figure piane. Calcolo dell'area delle principali figure piane. Problemi diretti e inversi relativi al calcolo delle aree.	Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.
I poligoni classificazione in base alle proprietà; calcolo dei perimetri delle principali figure piane	Il Teorema di Pitagora. Problemi risolvibili con il teorema di Pitagora.	La geometria solida: rette e piani nello spazio e loro posizioni reciproche; diedri e angoloidi; prismi indefiniti.
	La similitudine e i teoremi di Euclide.	I poliedri: superfici, volume, peso e peso specifico di prismi, piramidi e poliedri regolari.
		I solidi di rotazione: superfici e volume, peso e peso specifico di cilindro, cono, sfera e altri solidi di rotazione.

Scienze

Classe I	Classe II	Classe III
Le Scienze Sperimentali.	L'uomo..	La propagazione del calore.
Gli stati della materia e i cambiamenti di stato.	L'apparato tegumentario.	I principi della dinamica.
Temperatura e calore.	Il sistema scheletrico e il sistema muscolare.	La meccanica dei liquidi.
Aria, acqua e suolo.	L'apparato digerente e l'alimentazione	L'elettricità. Il magnetismo.
La cellula e il suo funzionamento.	L'apparato respiratorio. L'apparato circolatorio. L'apparato escretore.	L'energia e le sue fonti.
L'organizzazione dei viventi.	Le leggi del moto.	Fenomeni acustici e luminosi.
La classificazione degli organismi.	Lavoro, Energia e l'equilibrio dei corpi: principio di Archimede.	L'Universo. Il Sistema Solare. La Terra nello spazio.
L'organizzazione delle piante.	Le leve.	I grandi "ambienti": idrosfera, atmosfera e litosfera. L'origine e l'evoluzione della Terra. Minerali e rocce.
Gli animali invertebrati.	Il suono.	L'evoluzione della vita.
Gli animali vertebrati.	La luce	Sistemi di controllo.
Ecologia	Elementi di chimica	Gli organi di senso. L'apparato riproduttore. Elementi di genetica.
		L'evoluzione della specie Homo.

Inglese

Classe I	Classe II	Classe III
ESPONENTI GRAMMATICALI Pronomi Personali Soggetto Verbo to be Aggettivi dimostrativi a/an	ESPONENTI GRAMMATICALI Present continuous (all forms) + short answers; -ing form, verbi di gradimento e non	ESPONENTI GRAMMATICALI Condizionale di tipo1
Verbo to be (forma interr.) Wh- questions Aggettivi possessivi singolari	Past simple verbi to be e to have	Going to... (all forms) + short answers
Plurale dei sostantivi Pronomi Personali Soggetto Verbo to be (forme plurali + forma negativa+ short answers) Aggettivi possessivi plurali	Past simple (verbi reg./irr.)	Verbo modale should (aff. + neg.) Have to (aff.)
Preposizioni di stato in luogo There is/there are (all forms) Possessive case dei sostantivi	Past simple (all forms) + short answers	Present Perfect : (all forms) + short answers. Past participle
Verbo have got (all forms) e short answers Plurali irregolari	Present continuous (senso futuro) Preposizioni di luogo e di tempo Numeri ordinali	How much / How many... ? - Some, Any, No + composti. - Much, many, a little, a few, a lot of / lots of.
Can (all forms + short answers) Usi particolari di to Be	Imperative Pronomi possessive Preposizioni di luogo	Question tags Present Perfect con just, yet e already
Sostantivi numerabili e non numerabili, Some/any How much.../how many...? Imperativo	Must/mustn't Don't have to...? Do I have to...?	Past simple (ripasso) To be used to (all forms) + shots answers
Present Simple (all forms) + short answers Pronomi Personali Compl. Preposizioni di tempo	Will per predizioni	Periodo ipotetico di 2° tipo (all forms) + short answers; Present perfect (since/for)
Avverbi di frequenza -ing Form + verbi seguiti da -ing Form	Comparative	Must/Can't May/Might Present simple passive
Present Continuous (all forms+ short answers)	Superlativi - Past continuous	Discorso diretto e indiretto Uso di say e tell
AREE SEMANTICHE: Alfabeto, Numeri, Colori, Oggetti scolastici, Paesi e nazionalità, saluti, Oggetti personali, Case, stanze, mobili, membri della famiglia, Parti del volto e del corpo, Attività, cibi e bevande, Animali e indicazioni stradali, Ore e giorni della settimana Abbigliamento, Professioni	AREE SEMANTICHE: Materie scolastiche, Attività del tempo libero, Parti del corpo, Vacanze e Denaro, Salute, Giorni speciali, Negozi e servizi, Viaggi, Predizioni, Differenze geografiche, Comparazioni, In un negozio, Professioni (2)	AREE SEMANTICHE: Attività domestiche e del tempo libero, Orientamento accademico, scientifico, professionale, Sensazioni e sentimenti, L'ambiente, Alimenti, Il computer, Generi di film, Aggettivi che descrivono la personalità, Personaggi del mondo magico ed extraterrestre, Generi televisivi e strumenti musicali

Spagnolo

Classe I	Classe II	Classe III
<p>Unità 1. "Salutare e congedarsi, rivolgerti a qualcuno, presentarti"; "L'Alfabeto, i numeri da 0-20, i colori"; "Le vocali, l'accento, simbolo d'interrogazione e esclamazione"; "I pronomi personali soggetto, i verbi SER-ESTAR, gli articoli determinativi, il genere e il numero del sostantivo"; "Le vacanze estive".</p>	<p>Unità 1. "Comprare in un negozio, domandare e dire il prezzo"; "las Tapas"; "Il verbo DAR, revisione dei verbi regolari e irregolari presente dell'indicativo"; "Encantar y Interesar"; "Y-O-Però"; "Mucho-a-os-as Bastante-es".</p>	<p>Módulo 1 Unidades 1-3. Funciones Per descrivere le persone, per parlare della salute, del tempo, per invitare a qualcuno, per mettersi d'accordo con qualcuno, per andare a fare shopping. Vocabolario Aggettivi, Problemi di salute, espressioni del tempo, luoghi, nel negozio, materiali. Grammatica Differenze tra ser/estar, ripasso dei verbi pronominali, uso di por y para (differenze), possessivi: forme toniche, presente o presente di estar+ gerundio, pronome complemento, usi di ir/venir, llevar-traer, preposizione CON+ pronomi personali, quedar/quedarse, (me te le nos os les)+ quedan</p>
<p>Unità 2. "Domandare e dire il nome, identificare a qualcuno, domandare e dire l'età, l'origine"; "I due cognomi"; "I numeri da 21-100, I paesi della Unione Europea, Nazionalità; "la lettera ñ"; " I verbi TENER e LLAMARSE"; "I verbi regolari di 1 coniugazione presente dell'indicativo"; "Il genere e numero dell'aggettivo, gli interrogativi QUIÉN, COMO..."; "Come si chiamano gli spagnoli".</p>	<p>Unità 2. "Accettare o rifiutare un invito, descrivere una giornata, parlare di un passato recente, Il tempo libero, Lo Sport"; "Il verbo HABER presente dell'indicativo"; "Il Participio Passato"; "Il Pretérito Perfecto"; "I numeri Ordinali da 1° a 10°"; "Gli avverbi di luogo"; Le contrazioni".</p>	<p>Módulo 2 Unidades 4-7. Funciones Per parlare delle azioni abituali del passato, per descrivere situazioni e persone nel passato, per parlare del passato in relazione con il presente, per parlare del passato senza relazione con il presente, per dare una notizia, per reagire quando ci raccontano qualcosa, per elaborare un racconto, per parlare correttamente del passato. Vocabolario Lavori domestici. Gramática Imperfetto, i tempi composti, Passato Prossimo, Trapassato Prossimo, Passato Remoto, Estar + Gerundio.</p>
<p>Unità 3 "Domandare e dire dove uno vive, formulare auguri, felicitazioni"; "La famiglia, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni"; "Le lettere J-G-C-Z y CH"; "I verbi regolari di 2 e 3 coniugazione presente dell'indicativo, gli articoli indeterminativi, i possessivi atoni, gli interrogativi DÓNDE, CUÁNDO....</p>	<p>Unità 3 "Telefonare, chiedere e dare il telefono, esprimere sensazioni, parlare di un fatto passato, "Il corpo Umano", malattie e rimedi; "Il Passato Remoto"; "Espressioni del passato"; "Il "que" relativo.</p>	<p>Módulo 3 Unidades 8-9. Funciones Per parlare di progetti o intenzioni, per domandare di un luogo, per informarsi sull'ubicazione di un luogo, per spiegare come giungere a un luogo. Vocabolario Espressioni del futuro. Gramática Per parlare del futuro, presente + marcatori del tempo futuro, presente di ir + a + infinito, pensar + infinito, uso di haber + tener, dimostrativi neutri, i comparativi (II parte).</p>
<p>Unità 4 "Domandare e dire cos'è un oggetto, descriverlo, descrivere l'aspetto fisico"; "Estar a la última"; "I capi d'abbigliamento, la casa"; "le lettere H-QUE-QUI-GUE-GUI"; "I Verbi irregolari presente dell'indicativo, gli interrogativi Qué, Para qué, Cómo"; "I Dimostrativi e gli avverbi di luogo".</p>	<p>Unità 4 "Richiamare l'attenzione di qualcuno, domandare e dire un indirizzo, localizzare un oggetto nello spazio, La città, la casa"; "L'imperativo affermativo"; "Le preposizioni POR y PARA".</p>	
<p>Unità 5 "Esprimere gusti, domandare y dire l'ora e il giorno della settimana" "Il materiale scolastico, il computer e le nuove tecnologie, le parole degli studenti"; "Le lettere R-RR-Y-LL"; "I verbi riflessivi, i verbi irregolari, i pronomi complemento"; "Il contrasto TAMBIÉN-TAMPOCO, HAY-ESTÁ, MUY-MUCHO-A-OS-AS".</p>	<p>Unità 5 "Acconsentire, proibire, situare nel tempo, Gli Animali"; "Le speci a rischio"; "L'imperfetto"; "Estar+ gerundio"; "Espressioni di frequenza"; "Hay que-Tener que".</p>	
<p>Unità 6 " Descrivere il carattere di qualcuno, domandare e dire come sta qualcuno, la corrispondenza informale, esprimere conoscenza"; "Carattere e personalità, stati d'animo", "I numeri da 100, il tempo atmosferico"; "le lettere B-V-X, i verbi irregolari SABER, CONOCER,IR,VENIR..SER-ESTAR"; "Mucho-bastante-demasiado-poco"; "Le preposizioni A-DE-EN-POR-PARA".</p>	<p>Unità 6 " Esprimere progetti e piani, proporre attività, accettare o rifiutare, concordare appuntamenti, Le professioni"; "Ir a + infinito"; "Espressioni di futuro"; "I pronomi complementi indiretto"; "Por qué - Porque".</p>	

Arte e immagine

Classe I	Classe II	Classe III
<p>Abilità percettive. Osservazione di immagini. Abilità grafiche. Uso dei colori</p>	<p>Superfici nell'architettura, scultura, pittura I supporti nell'arte. Le tecniche della superficie.</p>	<p>Rappresentare il volto</p>
<p>Il segno, il punto, la linea</p>	<p>Contrasto Contrasto tonale. Bianco, nero, grigio. La valenza simbolica del colore</p>	<p>L'Ottocento</p>
<p>Le leggi percettive La lettura delle immagini.</p>	<p>L'arte romanica. L'arte gotica</p>	<p>La rappresentazione dello spazio</p>
<p>Le origini della creatività. Distinguere le principali forme d'arte(pittura, scultura, architettura.)</p>	<p>L'arte del Quattrocento</p>	<p>Dal novecento a oggi</p>
<p>Le caratteristiche del colore. La classificazione dei colori. Gli accostamenti cromatici. Le tecniche del colore.</p>	<p>L'arte del Cinquecento</p>	<p>Conoscere i linguaggi visivi: dall'art Nouveau al design.</p>
<p>L'arte nella Grecia antica.</p>	<p>La prospettiva</p>	<p>Dal novecento a oggi.</p>
<p>L'arte nell'Italia antica (i Romani)</p>	<p>La luce e i colori, chiaroscuro e volumi, ombra propria e ombra portata, espressività della luce. Il chiaroscuro (tecniche espressive: la matita, il carboncino).</p>	<p>Conoscere i linguaggi visivi: la pubblicità.</p>
<p>Osservazione degli alberi nella realtà e nell'interpretazione degli artisti.</p>	<p>Osservazione degli elementi che compongono un paesaggio nella realtà e nell'interpretazione degli artisti: il cielo, i rilievi, le acque, il paesaggio nel suo insieme.</p>	<p>Conoscere i linguaggi visivi: dal fumetto alle immagini in movimento</p>
<p>Osservazione di foglie e fiori nella realtà e nell'interpretazione degli artisti.</p>	<p>Osservazione guidata di alcuni animali nella realtà e nell'interpretazione degli artisti: i mammiferi, gli uccelli, i pesci.</p>	

Educazione musicale

Classe I	Classe II	Classe III
Pratica strumentale La semiminima e le note SI, LA La minima e la nota SOL La croma e le note DO2, RE2	Pratica strumentale La semibreve e le note FA, MI, RE, DO Le note alterate SIb e FA# La semicroma I gradi della scala Gli intervalli	Pratica strumentale La semibreve e le note MI2, FA2, DO#2 La semicroma I gradi della scala Gli intervalli Il modo maggiore e minore Costruire le scale La tonalità
Pratica vocale La voce; Respirare bene per cantare bene; Le note medie	Pratica vocale Le note medie, acute, gravi	Pratica vocale Le note medie, acute, gravi Cantare in modo polifonico
Produzione musicale Elaborare sequenze sonore o melodie Elaborare commenti musicali	Produzione musicale Elaborare sequenze sonore o melodie Elaborare commenti musicali	Produzione musicale Elaborare sequenze sonore o melodie; Elaborare commenti musicali
Melodia e armonia I suoni e le loro qualità Idee musicali organizzate La musica ci parla di..... Le forme della musica Strumenti musicali IL MEDIOEVO Musica nelle chiese e nei castelli Strumenti per accompagnare la voce Una grande spiritualità Il canto Gregoriano La nascita della polifonia L'ars nova	IL RINASCIMENTO Musica in chiesa e a corte Il liuto signore degli strumenti L'uomo al centro del mondo Le grandi scuole polifoniche La musica profana IL BAROCCO Uno sguardo sull'epoca Autori: A. Vivaldi, G.F.Haendel, J.S. Bach..... Il melodramma La musica strumentale La musica sacra	IL CLASSICISMO Sale da concerto e teatri Autori: F.J. Haydn, W.A.Mozart, L.V. Beethoven Il Melodramma La musica strumentale IL ROMANTICISMO Musica nelle teatri e nei salotti Autori: V. Bellini, G. Verdi, R. Wagner, G. Bizet, F. Schubert, Il melodramma romantico Le innovazioni di Wagner Il melodramma verista Musica strumentale (la sinfonia,, il concerto, il poema sinfonico, il lied IL NOVECENTO Uno sguardo sull'epoca Autori: C. Debussy, M Ravel, G. Puccini, A. Schonberg, I. Stravinski.... L'impressionismo musicale Il linguaggio della tradizione (gli ultimi melodrammi) L'età delle avanguardie e oltre (la dodecafonia) Il Neoclassicismo Musica classica e musica popolare ALLE ORIGINI DEL JAZZ Work song e spiritual Gli anni venti (New Orleans) Gli anni trenta (l'era dello swing) Il secondo dopoguerra (bebop e le nuove tendenze)

Tecnologia

Classe I	Classe II	Classe III
Disegno geometrico e tecnico - Uso delle squadre e del compasso; - squadratura del foglio; - costruzione di figure piane; - scale di proporzione: riduzione e ingrandimento - tangram.	Disegno geometrico e tecnico -Ripasso sull'uso delle squadre e del compasso -Tangram -Scale di proporzione: riduzione ed ingrandimento -Sviluppo dei solidi -Laboratorio: costruzione di solidi con il cartoncino -Proiezioni ortogonali.	Disegno tecnico Ripasso sull'uso delle squadre e del compasso, Ripasso delle costruzioni geometriche piane, Ripasso degli sviluppi di figure solide, Proiezioni ortogonali, Assonometria isometrica, monometrica e cavaliera
Il legno	Vetro	Energia,
La carta	Materie plastiche	Fonti energetiche: rinnovabili ed esauribili,
Educazione stradale	Risorse e Rifiuti	Combustibili: carbone e petrolio,
Agricoltura e ambiente	Alimentazione	Miniere: a cielo aperto e sotterranee.
Laboratorio: piantumazione in vaso.	Educazione stradale e segnali stradali	Energie rinnovabili: energia eolica, energia idroelettrica, energia solare.
		Energia esauribili: energia nucleare.
		<u>Laboratorio</u> : Lavoro pratico a gruppi su alcuni temi interdisciplinari:

Scienze Motorie

Classe I e Classe II	Classe III
Nomenclatura delle parti del corpo esterne e interne.	Conoscenza oggettiva delle capacità acquisite Elementi delle funzioni principali Progressioni e azioni complesse in situazioni simili e diversificati
Esercitazioni in spazi ristretti e a tutto campo con uso degli attrezzi disponibili, comandi verbali e gestuali.	Giochi a coppie, in gruppo e a squadre con uso dei piccoli attrezzi e con i palloni di diversa grandezza o/e peso Uso dei percorsi con tempi o ritmi diversi
Esercizi di informazioni focali e periferiche con il pallone, di imitazione a specchio.	Organizzare percorsi misti, a pendolo e a tempo con uso degli attrezzi esistenti applicando i concetti di diversità, collaborazione, scopo, risorsa, compito
Giochi con le bende, fischietto, rumori e suoni con alcuni strumenti.	Lanci dorsali, laterali e uso dei palloni medicinali. Propedeutici al salto in lungo e dorsale Staffette con compiti di movimento di vario tipo Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro, della pallamano e del baseball
Esercizi a coppie, a tre, a occhi chiusi, di rilasciamento, di fiducia.	Corso di resistenza da 5 minuti a 10 anche intervallata. Esercizi di potenziamento di tutti i distretti muscolari Gioco con auto-arbitraggio.
Ascoltare la respirazione da supini e dopo una serie di esercizi di lavoro aerobico, correggere o modificare volontariamente il respiro (frequenza e profondità)	Formazione delle squadre, arbitraggio autonomo e segna-punti Uso dei grandi e piccoli attrezzi Metodi dell'esecuzione ripetuta, alternata, giochi di movimento e sportivi in piccoli spazi Percorsi a tempo, a stazioni, a pendolo
Esercizi di aggiustamento posturale alle scale, alla spalliera, al muro.	Uso dei metodi di lavoro conosciuti durante il triennio Esercitazioni sulla forza a coppie Gioco della pallavolo con arbitraggio autogestito
Sperimentazione dei diversi tipi di movimenti di base con e senza piccoli attrezzi - strisciare, gattonare, camminare, correre, saltare, arrampicarsi...	
Sperimentare le diverse modalità di muoversi nello spazio vuoto, occupato da altre persone, dagli attrezzi.	

CAPITOLO V

LE PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO

Sono i progetti e le attività che, pur non essendo strettamente disciplinari, integrano e qualificano ulteriormente il curriculum di studi, essendo finalizzati anche al raggiungimento di obiettivi didattico-educativi. Alcune di queste attività sono supportate dagli Enti Locali o da altri soggetti presenti sul territorio che finanziano gli interventi di approfondimento di esperti, esterni o interni alla scuola; sono attuati durante le ore curricolari o durante le attività opzionali. Nelle tabelle seguenti sono riportati i progetti suddivisi per area tematica; dapprima sono descritti i progetti realizzati dalle risorse interne dell'Istituto, successivamente quelli realizzati con l'intervento di soggetti esterni.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'adolescenza e la preadolescenza sono età particolarmente delicate, in cui i soggetti hanno il compito di formare e riconoscere la propria identità. Spesso questo processo avviene manifestando atteggiamenti oppositivi nei confronti degli adulti e delle istituzioni educative, quali scuola e famiglia. Per questo ci è sembrato utile richiamare in questa sezione alcune norme del nostro Regolamento, che viene consegnato alle famiglie a inizio anno scolastico:

- per inadempienze comportamentali o nell'esecuzione dei compiti si avvisa la famiglia con comunicazione sul libretto dello studente;
- in casi di gravi infrazioni si procede all'annotazione disciplinare sul registro di classe;
- alla terza nota sul registro, è inviata lettera alla famiglia;
- in casi particolarmente gravi, si procede alla sospensione dalle lezioni e dalle uscite didattiche, con richiesta alla famiglia di far svolgere, nel periodo di sospensione, attività socialmente utili nell'edificio scolastico;
- per nessun motivo è consentito l'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico.

Il nostro Istituto ha costruito un percorso comune con i rappresentanti dei genitori il cui oggetto è stato la costruzione comune del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, come da indicazioni ministeriali. Si tratta di un documento diviso in quattro sezioni in cui sono illustrati gli impegni che rispettivamente si assumono i protagonisti del processo educativo: l'Istituto, i Docenti, i Genitori e gli Studenti. L'aspetto innovativo è rappresentato dal fatto che, di comune accordo, genitori e insegnanti non si sono limitati alla compilazione burocratica di un documento, ma hanno insieme costruito un percorso reciprocamente formativo/informativo in cui scuola e famiglia hanno agito paritariamente.

INDICE

Capitolo I - Gli aspetti fondanti e le aree tematiche

- 1.1 Gli aspetti fondanti dell'Offerta formativa
- 1.2 Le aree tematiche

Capitolo II - Le finalità formative e la certificazione delle competenze

- 2.1 Gli Obiettivi didattico - educativi
- 2.2 La certificazione delle competenze

Capitolo III - Organizzazione e spazi dell'attività didattica

- 3.1 Organizzazione oraria e curricolare
- 3.2 Gli spazi

Capitolo IV - Le attività disciplinari

Italiano - Ed. alla cittadinanza - Storia - Geografia - Matematica e Scienze - Inglese - Spagnolo - Tecnologia - Arte e Immagine - Ed- Musicale - Scienze motorie

Capitolo V - Le progettualità di istituto

- 5.1 Progetti attivati autonomamente o con il Piano Diritto alla Studio
- 5.2 Patto di corresponsabilità